

OGGETTO: ADESIONE AL “PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L’ENERGIA” PER LA REDAZIONE DEL PIANO D’AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) DENOMINATO “PAESC VALLE DEL CHIESE” CONGIUNTO - OPZIONE 2". RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI: BONDONE, BORGO CHIESE, CASTEL CONDINO, PIEVE DI BONO-PREZZO, SELLA GIUDICARIE, STORO, VALDAONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l’Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto ideale per promuovere una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano, inoltre, i soggetti ideali per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29/01/2008, nell’ambito della seconda edizione della Settimana europea dell’energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha promosso l’iniziativa del “Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors) con le finalità di coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Tale progetto, su base volontaria, era volto ad impegnare le città europee a predisporre un Piano di Azione con l’obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l’efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l’uso razionale dell’energia;
- il 19/03/2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell’UE l’iniziativa Mayors Adapt per l’adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15/10/2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo “Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l’Energia” con il quale i firmatari si impegnano a raggiungere, entro il 2030, l’obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di CO₂ sul proprio territorio e ad adottare un approccio congiunto all’integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

DATO ATTO della volontà della Giunta comunale di aderire all’ iniziativa europea viste le finalità atte a migliorare l’efficienza energetica, ad aumentare il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e a stimolare il risparmio energetico e l’uso razionale dell’energia oltre alla possibilità di ottenere benefici economici provinciali ed anche derivanti da specifici programmi comunitari;

VISTE le successive intese tra i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo e Valdaone volte alla redazione del “PAESC Valle del Chiese” in forma congiunta (opzione 2), basate sulla volontà di perseguire una strategia collettiva e condivisa più efficiente diretta alla riduzione delle emissioni di CO₂;

VISTE le disposizioni applicative dell’articolo 14 della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 e della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 concernenti l’incentivazione dei soggetti pubblici e privati per investimenti diretti ad un uso razionale dell’energia, all’efficienza energetica e all’impiego di fonti rinnovabili di energia come riportate nell’allegato a) e b) approvate con delibera della Giunta provinciale n. 1371 del 11 luglio 2013, avente validità a partire dal 12 luglio 2013 ;

VISTO l’atto sottoscritto in data 29 ottobre 2013 in cui i Sindaci della Valle del Chiese hanno delegato il Consorzio B.I.M. del Chiese a presentare domanda di contributo in conto capitale all’Agenzia Provinciale per l’Incentivazione delle Attività Economiche per la redazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S.) a livello sovracomunale in forma aggregata;

VISTA la domanda, presentata dal Consorzio B.I.M. del Chiese in data 30 ottobre 2013 inoltrata tramite l’ufficio periferico di Tione, intesa ad ottenere gli aiuti previsti dalla legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 e ss.mm., articolo 14 e dalla legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16, articolo 2, comma 1, lettera g, in relazione alla redazione dei “Piani di Azione per l’Energia Sostenibile” (PAES) previsto nei Comuni di Bersone, Bondo, Bondone, Brione, Castel Condino, Cimego, Condino, Daone, Lardaro, Pieve di Bono, Praso, Prezzo e Storo;

VISTA la nota di data 10 marzo 2014 prot. S503/2014/130437/17.13.3/LB con la quale l’Agenzia Provinciale per l’Incentivazione delle Attività Economiche ha comunicato l’intervenuta concessione, con provvedimento n. 748 del 13.12.2013 del Dirigente dell’Agenzia Provinciale per l’Incentivazione delle Attività Economiche, del contributo in conto capitale di Euro 35.348,77, corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile, pari ad Euro 50.498,24;

RECEPITO l’assenso a procedere alla redazione del Piano in oggetto per il territorio di competenza da parte di tutte amministrazioni comunali coinvolte, il Consorzio con deliberazione n. 62 del 22 dicembre 2014 ha incaricato la società Polo Tecnologico per l’Energia s.r.l. di redigere il Piano aggregato in parola per un compenso pari ad Euro 39.800,00 al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTE la precedente delibera del Commissario straordinario n. 83 del 29/04/2015 per l’adesione al Patto dei Sindaci.

VISTO il PAES presentato dallo studio “Polo Tecnologico per l’Energia in data 30.11.2015”, con cui non si è potuto proseguire con i successivi adempimenti necessari a seguito delle avvenute fusioni tra Comuni;

VISTA la documentazione prodotta, inviata alla Provincia Autonoma di Trento, che in data 18.01.2017 ha richiesto le opportune integrazioni (prot. 27 del 18.01.2017);

DATO ATTO CHE tutta la documentazione sopra riportata è depositata al protocollo comunale nr. 8506/2017, agli atti di questo ente.

VISTA la richiesta del preventivo per l’integrazione e la modifica del Piano con i nuovi Comuni di Borgo Chiese, Pieve di Bono – Prezzo e Sella Giudicarie;

VISTA la delibera n. 29 del 15 maggio 2017 del Consorzio Bim del Chiese con cui è stata incaricata la società “Polo Tecnologico per l’Energia s.r.l.” per le attività di aggiornamento del PAESC Valle del Chiese redatto nel 2015 per un compenso massimo di Euro 6.100,00 al netto degli oneri fiscali e contributivi;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l’espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’articolo 81 del TULLROCC;

RILEVATO che l’iniziativa comunitaria del “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia” prevede che ciascuna comunità partecipante:

aderisca previa autorizzazione della competente Giunta Comunale;

elabori congiuntamente un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;

predisponga congiuntamente, entro due anni dalla data di adesione, un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere;

presenti congiuntamente, ogni due anni dopo l’approvazione del PAESC in Giunta comunale, un rapporto sullo stato di attuazione del Piano, per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

VISTI gli allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come acquisiti all’indirizzo internet www.pattodeisindaci.eu:

- allegato A: documento di impegno Patto dei Sindaci;
- allegato B: formulario di adesione Patto dei Sindaci;

RITENUTO di aderire al “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia” e di approvare il relativo documento di impegno e il formulario di adesione.

VISTA la nomina dei Responsabili dei Servizi effettuata dal Sindaco in data 12 aprile 2017 prot. n. 2814 e vista la delega effettuata sempre in data 12 aprile 2017 prot. n. 2817.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 56 e 56 ter L.R. 1/1993 e s. m, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO CHE non necessita l’attestazione della copertura finanziaria, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 19 del T.U.LL.RR.O.C.F., approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con D. P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano da tutti i componenti la Giunta comunale presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI ADERIRE** all’iniziativa comunitaria del “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”.
2. **DI APPROVARE** il documento di impegno al “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”, di cui all’allegato A che si allega in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DARE MANDATO** al Sindaco, o ad un suo delegato, di sottoscrivere il formulario di adesione formale al Patto in forma congiunta, di cui all’allegato B che si allega in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. **DI IMPEGNARSI** a presentare il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) entro due anni dalla formale adesione al Patto.
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale e ai responsabili dei servizi di merito gli eventuali adempimenti successivi.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi, *immediatamente eseguibile*, ai sensi e per gli effetti dell’art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D. P. Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.
7. **DI COMUNICARE** il seguente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall’art. 79, comma 2, del D. P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
8. **DI DARE EVIDENZA**, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell’art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D. P. Reg. 01.02.2005, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.